

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (PDip)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE TRIENNIO: 2025/2027

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 09/04/2025

VERSIONE SINTETICA PER IL WEB

La versione completa, disponibile ai membri del Dipartimento, contiene la descrizione delle risorse a disposizione, le modalità di realizzazione delle azioni.

VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

1.1 Descrizione del Dipartimento

Il DAD, Dipartimento Architettura e Design, unico Dipartimento dell'Università di Genova costituito da docenti e ricercatori dei settori dell'Architettura e del Design, è caratterizzato da un'elevata trasversalità di saperi disciplinari e scientifici e pone al centro dei propri interessi la ricerca sull'architettura esistente e i procedimenti compositivo-progettuali del costruendo alle diverse scale di intervento, unitamente ai processi progettuali dei prodotti e dei servizi al fine di migliorare il rapporto tra utente e lo spazio in cui vive, con approcci non solo human-centred (es. con riferimento a progetti per l'incremento della biodiversità urbana). Il Dipartimento opera in un contesto di riferimento multi-scalare in linea con tutti i campi di applicazione del progetto, operando disseminazione e ricerca a livello locale, nazionale e internazionale. Molti e articolati gli accordi di collaborazione in essere, parte di progetti nazionali e internazionali, oltre che locali con stakeholders sul territorio.

Il Dipartimento nasce nel 2013, a seguito dell'adeguamento ai termini di legge e dell'accorpamento dei tre dipartimenti costituenti la Facoltà di Architettura, DSA, DIPARC e POLIS; assomma al suo interno le funzioni di ricerca e attività didattiche, un tempo attribuite alle Facoltà; da gennaio 2017 assume il nome di Dipartimento Architettura e Design (DAD). https://architettura.unige.it/

Il Dipartimento fa parte della Scuola Politecnica, assieme ai quattro Dipartimenti di Ingegneria.

Contribuiscono alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale del DAD le conoscenze scientifiche (matematica, fisica tecnica, materiali e strutture), quelle di carattere critico-storico (storia, archeologia, estetica), quelle progettuali alle diverse scale (urbanistica, composizione architettonica, tecnologia, restauro); e quelle inerenti al design (di processo, di prodotto, di comunicazione e del design per navale-nautico).

1.2. Contesto di riferimento e visione strategica ¹relativa a didattica, ricerca, TM/impatto sociale

Il contesto di riferimento del Dipartimento universitario di Architettura e Design è ampio e multidisciplinare, in quanto si colloca all'incrocio tra cultura, innovazione, tecnica, società e sostenibilità. Esso opera all'interno di un sistema complesso che coinvolge la formazione, la ricerca e la terza missione (cioè l'interazione diretta con la società), ponendosi come nodo attivo nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e degli oggetti della vita quotidiana.

¹ Dal glossario ANVUR: Visione: Come l'organizzazione intende essere in futuro, quello che vuole fare e dove vuole andare. L'aspirazione di ciò che un'organizzazione universitaria intende diventare come espressa dal suo Sistema di Governo con riferimento alle sue missioni (didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, altre attività istituzionali e gestionali.

Dal punto di vista accademico, il Dipartimento si inserisce nel più ampio panorama della **ricerca scientifica** e dell'**alta formazione**, contribuendo allo sviluppo di conoscenze teoriche e pratiche nei campi dell'**architettura**, del **design**, dell'**urbanistica** e della **pianificazione territoriale**. In questo ambito, dialoga costantemente con altri settori disciplinari – dall'ingegneria alle scienze sociali, dall'informatica alle scienze ambientali – con l'obiettivo di affrontare in maniera integrata le sfide contemporanee: la transizione ecologica, la digitalizzazione, l'inclusione sociale, la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il contesto socio-economico è altrettanto rilevante: il Dipartimento si relaziona con enti pubblici, imprese, comunità locali, professionisti e istituzioni culturali, svolgendo un ruolo strategico nello sviluppo sostenibile dei territori. In questo senso, promuove progetti applicati, collaborazioni interdisciplinari e attività di public engagement, orientando le proprie competenze verso l'innovazione sociale e tecnologica.

Infine, a livello internazionale, il Dipartimento si confronta con reti accademiche e professionali globali, partecipando a progetti europei, scambi scientifici e programmi di mobilità, contribuendo così alla diffusione di una cultura progettuale attenta alla complessità e alla responsabilità etica del costruire e del produrre.

Le caratteristiche di multidisciplinarità sono in grado di creare un ambiente culturale molto ricco; dall'altra parte però rende complessi i dialoghi interni e l'individuazione di una prospettiva di sviluppo del tutto condivisa. Sebbene le opportunità di finanziamento della ricerca siano molteplici, per alcuni SSD può risultare difficile individuarle; basta guardare i settori ERC per capire come l'architettura debba essere declinata secondo parziali punti di vista per rientrarvi. Considerata la limitatezza delle risorse per l'Università a livello nazionale, con un riflesso piuttosto pesante sul presente Ateneo – la "sospensione" delle procedure di reclutamento e la richiesta di autofinanziamento di posizioni da ricercatore in scadenza, sebbene già inserite nella programmazione 2024, ne sono un lampante esempio – gli sforzi del Dipartimento non possono che andare verso la ricerca di nuove occasioni di ricerca e una migliore descrizione verso l'esterno delle qualità delle capacità presenti.

Al di là di un fisiologico adeguamento alle tematiche di maggior interesse dei diversi SSD, rispetto al contesto socio-economico attuale, sia per la didattica che per la ricerca e la terza missione, non vi è previsione di cambiamenti o stravolgimenti, restando stabile ed equilibrata la propria composizione. Dopo una fase di reclutamento di nuove forze, legata alle politiche di reclutamento influenzate da PNRR e piani straordinari vari, vi sarà la necessità di virare verso una riduzione del precariato, non senza premiare cambi di ruolo necessari alla governance dipartimentale.

Obiettivi generali che il DAD intende perseguire nell'ambito delle ricerche condotte sono quindi: il miglioramento sotto l'aspetto socio-economico della qualità della vita dei fruitori; la tutela del territorio, antropizzato e urbanizzato; l'attuazione di sperimentazioni metodologico-applicative finalizzate alla valorizzazione di processi di trasferimento di conoscenze sul sistema sociale, della produzione e dei servizi.

Fra gli obiettivi generali per la ricerca e la terza missione si segnalano il potenziamento delle attività di ricerca del Dipartimento, in relazione alle varie declinazioni del progetto di architettura e design a livello internazionale e nazionale, e la valorizzazione delle collaborazioni di ricerca con gli Enti pubblici e le istituzioni territoriali.

Inoltre, rispetto a quanto espresso nel precedente documento di programmazione dipartimentale PMDip2023 (1512 Programmazione Dipartimentale 2023 v.3.pdf) si sottolinea la volontà di confermare le attività di public engagement, rispetto alle quali il Dipartimento può vantare una esperienza sufficientemente consolidata. In particolare, si evidenziano: le iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, le azioni di disseminazione e comunicazione delle attività di ricerca all'interno di conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali così come l'organizzazione di conferenze ed eventi per la cittadinanza.



1.3A. Obiettivi della didattica

OBIETTIVO D-1	Titolo: Rifunzionalizzazione degli	spazi residui
OBIETTIVO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO 2	
(collegato a quello dipartimentale)	"Garantire un ambiente favorevole alla presenza dei giovani, di qualità, inclusivo e internazionale, adeguato alle esigenze di studentesse, studenti e docenti".	
	Obiettivo operativo 2.2	
	"Migliorare la qualità degli spazi a disposizione di studentesse e studenti, riqualificando quelli per la didattica e lo studio".	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra	Soddisfazione degli studenti rispetto alla fruizione degli spazi (l'OS 2 nelle LG non presenta indicatori specifici)	
quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza*: [Adeguatezza delle aule, 78,1%] Adeg. degli spazi studio, 55,4 %	Valore target: 60 % (2025) Valore target: 75 % (2026) Valore target: 90 % (2027)
	* fonte AlmaLaurea, <u>Scheda Dati profilo.pdf</u>	
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO D-2	Titolo: Comunicare i contenuti delle lauree magistrali verso l'esterno	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)		ettivo operativo 3.1 "Consolidare esso a livello regionale, nazionale e
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra		no (LM) laureati in altro Ateneo; al primo anno del corso di laurea (L) e nno conseguito il precedente titolo di
quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: iC04 (2023) LM Arch 7%, DPE 27,5%, AC 78,1%, PAVP 85%, DNN n.d.; iC12 (2023) L DPN 0 ‰, DPC 22,2‰, SdA 27,80 ‰; LM PAVP, 1500 ‰, Arch. 0 ‰, AC 781,3 ‰, DPE 25 ‰, DNN n.d.;	Valore target: iC04 +10% su CdS, iC12 +20 ‰
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	,

OBIETTIVO D-3	Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 3 / Obiettivo Operativo 3.2 Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del I anno

Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	iC14 Percentuale di studenti che corso di studio	proseguono nel II anno nello stesso
*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: L17 (cod. 8694) 73,91% L4 (cod.11439) 87,39 L4 (cod.11431) 90,63% LM4 (cod.11120) 87,23 LM4 (cod.9915) 92,11 LM3 (cod.9006) 91,67 LM12 (cod.9008) 100% LM12 (cod.11440) 100%	Valore target: L17 (cod. 8694) 75% L4 (cod.11439) 88% L4 (cod.11431) 92% LM4 (cod.11120) 88% LM4 (cod.9915) 93% LM3 (cod.9006) 92% LM12 (cod.9008) 100% LM12 (cod.11440) 100%
	iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (prosecuzione al II anno nel Cds di immatricolazione se L e LMCU e/o di iscrizione al primo I anno se LM)	
	Valore di partenza: L17 (cod. 8694) 66,13 % L4 (cod.11439) 70,27 % L4 (cod.11431) 58,14% LM4 (cod.9915) 67,5 % LM3 (cod.9006) 35,71% LM12 (cod.9008) 90,32% LM12 (cod.11440) 80,56%	Valore target: L17 (cod. 8694) 68 % L4 (cod.11439) 72 % L4 (cod.11431) 60 % LM4 (cod.9915) 69 % LM3 (cod.9006) 50 % LM12 (cod.9008) 90,32% LM12 (cod.11440) 81,56%
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO D-4	Favorire la partecipazione a processi di tirocinio formativo.	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 3 / Obiettivo operativo 3.3 Favorire l'occupazione delle laureate e dei laureati, favorendo le esperienze di formazione e lavoro durante il percorso di studi e le attività di orientamento in uscita e placement	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Media del numero di tirocini conc numero di iscritti. Valore di partenza: L17 (cod. 8694) n.4 0,5% L4 (cod.11439) n. 5 1% LM4 (cod.11120) n. 9 48% LM4 (cod.9915) n. 10 23% LM3 (cod.9006) n. 0 0% LM12 (cod.9008) n. 23 69% LM12 (cod.11440) n. 0 0% media degli ultimi 5 anni o del	Valore target: L17 (cod. 8694) 1% L4 (cod.11439) 1% LM4 (cod.11120) 50% LM4 (cod.9915) 24% LM3 (cod.9006) 1% LM12 (cod.9008) 70% LM12 (cod.11440) 0,5%
Respiro temporale	periodo di attivazione del Corso Medio (3-5 anni)	



1.3B. Obiettivi di ricerca

OBIETTIVO R-1	Titolo: Consolidare il tasso di p competitivi per la ricerca	artecipazione e successo a bandi
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare e di contaminazione delle competenze / Obiettivo Operativo 4.1 Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) i valori indicati si basano sul pregresso	
*possibilmente scelto tra	Valore di partenza: 8	Valore target: 10
quelli forniti dall'Ateneo	Percentuale di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali)	
	Valore di partenza: 10%	Valore target: 15%
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO R-2	Titolo: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 5: Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze / Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca di qualità anche in vista della prossima VQR	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza (valore base 2024 calcolato su media pesata ruoli)	
quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: 84%	Valore target: 87%
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO R-3	Titolo: Visibilità sul web delle attività di ricerca dipartimentali	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 5: Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze / Obiettivo operativo 5.3: Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione	
Indicatore/i per il	Pubblicazione sul sito di dipartimento delle attività di ricerca svolte	
monitoraggio dell'obiettivo*	e in corso, % docenti coinvolti	
*possibilmente scelto tra	Valore di partenza: 25%	Valore target: 75%
quelli forniti dall'Ateneo		
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO R-4	Titolo: Condividere obiettivi di ricerca col sistema produttivo	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale / Obiettivo Operativo 6.1 Consolidare l'attrattività dei dottorati di ricerca per il sistema produttivo	
Indicatore/i per il	Percentuale Dottorandi con borso	a cofinanziata da soggetti esterni
monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza (cofinanz. Sui cicli XVIII, XIX, IV: 8,3 %* *Vengono esclusi dal presente conteggio: Progetti EU: 1 [CLOE] + 1 [Life]= 2* Borsa PNRR (D.M. 351): 1 Borse PNRR (D.M. 352): 4 Borse PNRR (D.M. 118): 2 Borse PNRR (D.M. 630): 1 Dottorato Industriale (IAAC): 4 Borse Regionali: 5	Valore target: +25%
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO R-5	Titolo: Esperienze di ricerca all'estero	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale / Obiettivo Operativo 6.2 Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	N. dottorandi che passano almeno 3 mesi all'estero (PhD Student/triennio)	
*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: 11% * *Fonte MDip 2024_v.2.pdf	Valore target: 50%
Respiro temporale	Medio (3-5 anni)	

OBIETTIVO R-6	Titolo: Supportare le pubblicazio	ni scientifiche dei dottorandi
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale / Obiettivo Operativo 6.3 Valorizzare le esperienze di ricerca e la produzione scientifica dei dottorandi	
Indicatore/i per il	H.O.O.E (numero di prodotti di rice	erca per dottore)
monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: minimo annuo riscontrato nel Triennio [XIX, 2024)], H.O.O.E 2 ; massimo annuo riscontrato nel triennio [XVII, 2022-24)] H.O.O.E 13	Valore target: 3 annue/per Ph.D
Respiro temporale	Medio (3-5 anni) o Lungo (maggiore di 5 anni)	

1.3C. Obiettivi della terza missione/impatto sociale

OBIETTIVO TM-1	TITOLO: PROMOZIONE DEL DELL'ATENEO	RUOLO SOCIALE E EDUCATIVO
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale / Obiettivo Operativo 8.2 Condividere con la collettività il patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell'Ateneo	
Indicatore/i per il	Numero eventi aperti alla cittadinanza	
monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Valore di partenza: 0	Valore target: 1
Respiro temporale	Medio (3-5 anni) o Lungo (maggiore di 5 anni)	

ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

2A. Organizzazione del Dipartimento

La struttura organizzativa del DAD, aggiornata al mese di marzo 2025, è così composta:

Direttore: Adriano Magliocco **Vice-Direttore:** Enrica Bistagnino

Consiglio di Dipartimento: Stefano Bergero, Alberto Bertagna, Enrica Bistagnino, Anna Boato, Roberto Bobbio, Patrizia Burlando, Cristina Candito, Maria Canepa, Nicola Valentino Canessa, Marco Casamonti, Marta Casanova, Niccolò Casiddu, Anna Chiari, Luisa Chimenz, Federico Foce, Marco Folin, Giovanna Franco, Giovanni Galli, Manuel Gausa Navarro, Adriana Ghersi, Andrea Giachetta, Massimiliano Giberti, Stefano Lazzari, Gaia Leandri, Christiano Lepratti, Giampiero Lombardini, Adriano Magliocco, Massimo Malagugini, Fabio Manfredi, Enrico Molteni, Giorgio Mor, Renata Morbiducci, Beatrice Moretti, Maria Carola Morozzo della Rocca, Stefano F. Musso, Lucina Napoleone, Alireza Naser Eslami, Chiara Olivastri, Giulia Pellegri, Silvia Pericu, Katia Perini, Daniela Pittaluga, Vittorio Pizzigoni, Salvatore Polverino, Federica Pompejano, Claudia Porfirione, Paolo Rosasco, Maria Elisabetta Ruggiero, Massimo Sale Musio, Michela Scaglione, Valter Scelsi, Davide Servente, Ruggero Torti, Giorgia Tucci, Alessandro Valenti, Rita Vecchiattini, Andrea Vian, Clara Vite, Giulia Zappia, Mario Ivan Zignego, Camilla Barale, Giovanna Dagnino, Paolo Adorni, Mohannad El Saadi, Rebecca Pisano, Michele Ughetti, Marcello Trucco, Davide Caputa, Maria Angela Fantoni, Jessica A. Gaggero, Alessia Limberti, Vincenzo Macrì.

Giunta di Dipartimento: Adriano Magliocco (Direttore), Enrica Bistagnino (Vicedirettore), Nicola Valentino Canessa,

Adriana Ghersi, Andrea Giachetta, Christiano Lepratti, Renata Morbiducci, Lucina Napoleone, Massimo Malagugini, Chiara Olivastri, Vittorio Pizzigoni, Claudia Porfirione, Martina Carlini (t.a)

Responsabile AQ di Dipartimento: Luisa Chimenz

La struttura della AQ di Dipartimento fa capo al RAQ che svolge il compito di supporto e intervento per quanto concerne le tematiche relative all'assicurazione della qualità all'interno del Dipartimento, dialoga con l'Ateneo e con la Scuola, coordina e supporta i CdS – interagendo con le rispettive Commissioni AQ, sottoindicate – nella preparazione della SUA-CdS, dei documenti MA, RRC e gli esercizi di Autovalutazione dei CdS, secondo le modalità e i tempi indicati da PQA. Il sistema AQ di dipartimento

e la sua organizzazione interna vengono rivisti periodicamente nei documenti preposti; inoltre, a seguito dell'adozione di AVA3, si sono tenuti incontri dipartimentali con i coordinatori dei CdS e del Dottorato, e con le Commissioni AQ.

Responsabile / delegato della Ricerca di Dipartimento: Renata Morbiducci

Il Responsabile/delegato della ricerca di Dipartimento ha principale compito di tramite fra il Prorettore alla Ricerca e trasferimento tecnologico di Ateneo e il Dipartimento.

Docente referente VQR Dipartimentale: Renata Morbiducci

La Prof.ssa Renata Morbiducci è stata nominata Referente VQR di Dipartimento in vista del corrente processo VQR 2020-2024.

Docente superutente IRIS: Silvia Pericu

Il superutente IRIS è un utente standard con particolari privilegi che possono essere esercitati all'interno di un determinato contesto dell'Ateneo (per esempio un Dipartimento).

Al superutente è affidato il compito di vigilare sulla correttezza delle informazioni inserite dagli utenti standard del contesto di riferimento. Egli inoltre ha la facoltà di effettuare operazioni massive sui dati, di elaborare statistiche, di inviare messaggi a tutti gli utenti standard del proprio contesto, ecc.

Tecnici Amministrativi superutenti IRIS: Manuela Megna

Il superutente IRIS è un utente standard con particolari privilegi che possono essere esercitati all'interno di un determinato contesto dell'Ateneo (per esempio un Dipartimento).

Al superutente è affidato il compito di vigilare sulla correttezza delle informazioni inserite dagli utenti standard del contesto di riferimento. Egli inoltre ha la facoltà di effettuare operazioni massive sui dati, di elaborare statistiche, di inviare messaggi a tutti gli utenti standard del proprio contesto, ecc.

Delegato della Scuola Politecnica nel Commissione Trasferimento Tecnologico di Ateneo: Mario Ivan Zignego.

Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca di Ateneo: Renata Morbiducci

Commissione Ricerca: Renata Morbiducci (coordinatore Commissione), Marco Folin, Fabio Manfredi, Stefano Lazzari, Giampiero Lombardini, Katia Perini, Vittorio Pizzigoni, Claudia Porfirione, Elisabetta Ruggiero, Rita Vecchiattini.

La Commissione Ricerca - grazie anche al supporto dell'Ufficio Ricerca del Dipartimento - si propone di svolgere alcuni compiti nel triennio. Un compito è la revisione delle modalità di attribuzione dei fondi di Ricerca di Ateneo, sia individuando gli ambiti di attribuzione (cofinanziamento di Assegni di Ricerca, supporto all'attività di pubblicazione dei membri del Dipartimento, ecc.), sia le modalità di selezione dei destinatari (attraverso la revisione degli Indicatori di Produttività Scientifica). Tale distribuzione verrà monitorata per poter valutare l'andamento delle richieste e di conseguenza il trend delle attività, con la possibilità di rivedere le decisioni via via prese.

Ulteriore compito, grazie alle due attività precedenti, è l'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del Dipartimento in merito allo sviluppo di attività di ricerca e all'attività di diffusione dei risultati, al fine di migliorarne le performances.

Delegato del Dipartimento nella Commissione Didattica di Ateneo: Nicola Valentino Canessa.

Commissione Didattica: Adriano Magliocco (Direttore e coordinatore di commissione), Cristina Candito, Nicola Valentino Canessa, Silvia Pericu, Mario Ivan Zignego, Roberto Bobbio, Christiano Lepratti, Massimo Musio Sale, Maria Carola Morozzo, Ilda Vagge, Antonella Pantani.

La Commissione didattica è organo di programmazione e coordinamento delle attività didattiche del Dipartimento e ha il compito di fornire pareri alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione. Collabora alla redazione della programmazione annuale e del piano triennale del Dipartimento e alle revisioni del progetto scientifico-culturale e didattico; favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione a specifici obiettivi; cura la promozione degli scambi internazionali. Inoltre, ha una funzione dirimente rispetto all'allocazione delle risorse per la didattica, e si occupa anche di ciò che concerne la gestione - sia economica che fattuale - dell'assegnazione dei contratti per la copertura di insegnamenti ufficiali, anche interloquendo con l'Ateneo e i CdS nel caso abbiano borsino a parte (i.e. Scuola di Specializzazione, sede decentrata di La Spezia). Vengono, inoltre, discusse all'interno eventuali necessità di integrazione dei fondi per supportare attività a favore delle progressioni di carriera in itinere, insieme a criticità puntuali e possibili soluzioni.



Commissione Reclutamento:

Adriano Magliocco (Direttore e coordinatore di commissione), Enrica Bistagnino, Roberto Bobbio, Marco Casamonti, Niccolò Casiddu, Marco Folin, Giovanna Franco, Manuel Gausa Navarro, Andrea Giachetta, Renata Morbiducci, Stefano F. Musso, Maria Elisabetta Ruggiero, Massimo Sale Musio, Valter Scelsi, Mario Ivan Zignego.

La Commissione Reclutamento di Dipartimento definisce criteri e modalità da seguire per programmare i nuovi reclutamenti del personale. I compiti e le modalità vengono meglio esplicitati di seguito, nel paragrafo successivo.

2B. AQ Dipartimento

Il Dipartimento fa riferimento alle Commissioni AQ di Corso di Studio:

Design del Prodotto e della Comunicazione

Silvia Pericu (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Enrica Bistagnino (docente), Mario Ivan Zignego (docente), Claudia Porfirione (docente), Xavier Ferrari Tumay (rappresentante del personale TA), Luca Gualdi (rappresentante degli studenti)

Design del Prodotto Nautico

Mario Ivan Zignego (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Maria Elisabetta Ruggiero (docente), Anna Chiari (docente), Luca Panico (rappresentante del personale TA), Gabriele Parducci, (rappresentante degli studenti)

Scienze dell'Architettura

Cristina Candito (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Andrea Giachetta (docente), Lucina Napoleone (docente), Davide Servente (docente), Martina Carlini (rappresentante del personale TA); studenti Paolo Adorni e Andrei Juravle (rappresentanti degli studenti).

Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio

Ilda Vagge (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Adriana Ghersi (docente), Gian Battista Bischetti (docente), Francesca Mazzino (docente), Antonella Pantani (rappresentante del personale TA).

Architettura

Roberto Bobbio (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Anna Boato (docente), Nicola Canessa (docente), Laura Santi (rappresentante del personale TA).

Architectural Composition

Christiano Lepratti (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Vittorio Pizzigoni (docente), Clara Vite (docente), Laura Santi (rappresentante del personale TA), Simone Presa (rappresentante degli studenti).

Design Navale e Nautico

Maria Carola Morozzo (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Massimo Corradi (docente), Massimo Musio Sale (docente), Andrea Ratti (docente), Luca Panico (rappresentante del personale TA).

Design Prodotto Evento

Massimo Sale Musio (Coordinatore del CdS e Presidente della Commissione AQ), Enrica Bistagnino (docente), Chiara Olivastri (docente), Alessandro Valenti (docente), Xavier Ferrari Tumay (rappresentante del personale TA), rappresentante degli studenti (da eleggere alle prossime elezioni alla data di compilazione del documento, marzo 2025).

•••



• DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE

•••

• DOTAZIONE DI PERSONALE